REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1020 del 2 6 OTT. 2018

PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Indagini di Mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" - codice ReNDIS 19RC75/G1

Finanziamento, Impegno e pagamento spese di pubblicazione bando di gara per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sulla GURI – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. CUP: J49H16000010001 – CIG Z4324B68DD

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

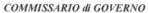
Vista

la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Vista

la Delibera CIPE n.32 del 20 febbraio 2015 con la quale, oltre ad individuare risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeo-logico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio, ai comma 1 e 4 dell'art.1 prevede che:

1.1 al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contra-sto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropoli-tane e urbane, come definite nelle premesse della stessa delibera, è assegnato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione afferenti alla



contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus nº 116/2014 e nº 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 – 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it C.F. 97250980824



1.4 con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, sono assegnati 100 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati "Patti per il Sud", assegnando al Comune di Palermo la somma di euro 332.000.000,00;

Vista

la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 366 del 31.08.2017;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Visto

Il Patto per lo sviluppo della città di Messina, sottoscritto in data 22 Ottobre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Messina;

Considerato

che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Messina, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui sono compresi gli interventi riguardanti la messa in sicurezza dei punti di maggior criticità [...] la gestione ed il trattamento dei rifiuti, la messa in sicurezza degli alvei torrentizi, la riqualificazione ambientale di cave [...]ecc., per un importo complessivo pari ad € 11.941.300,00;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 358 del 26 ottobre 2016 concernente "Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;

2

Vista

la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

Vista

la Convenzione sottoscritta in data 09/06/2017, tra il Soggetto Attuatore e il Dirigente del Dipartimento di Protezione Civile e Difesa del Suolo del Comune di Messina, per l'attuazione degli interventi inclusi nella linea di intervento "Riqualificazione e sicurezza urbana" prevista nel "Patto per la Città Metropolitana di Messina" sottoscritto il 22/10/2016;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Vista

la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto

il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

Considerato

che il progetto identificato con – Codice ReNDiS 19RC75/G1 –PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Indagini di Mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" è compreso nella convenzione sottoscritta in data 09/06/2017 tra il Soggetto Attuatore e il Dirigente del Dipartimento di Protezione Civile e Difesa del Suolo del Comune di Messina, per l'attuazione e del Patto per lo sviluppo della città di Messina, per un importo di € 7.900.000,00;

Visto

il Decreto Commissariale n. 171 del 21 febbraio 2018 con il quale l'ing. Antonino Cortese, in servizio presso il Dipartimento di Protezione Civile di Messina, già incaricato con Determina Dirigenziale n. 189093 del 14 luglio 2016, è stato confermato quale le RUP dell'intervento in oggetto;

Visto

il Decreto Commissariale n. 185 del 27 febbraio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ReNDiS 19RC75/G1 – Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo", si è provveduto a finanziare l'importo



complessivo € 642,605,04 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione alla direzione e contabilità dei lavori anche di carattere geologico;

Visto

il Decreto Commissariale n. 759 del 7 agosto 2018 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla realizzazione dell'intervento PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" codice ReNDiS 19RC75/G1;

Vista

la richiesta di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 9 agosto 2018, con indicazione del relativo preventivo pari ad € 1.564,55 IVA inclusa;

Vista

la pubblicazione dell'avviso di gara per l'appalto dei servizi di ingegneria, sulla GURI V Serie Speciale n. 94 del 13 agosto 2018, relativo all'intervento individuato con il codice PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" - Codice ReNDiS 19RC75/G1;

Vista

la richiesta di "avviso di rettifica requisito bando di gara e proroga termini" per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 29 agosto 2018, con indicazione del relativo preventivo pari ad € 465,14 IVA inclusa;

Vista

la pubblicazione di "avviso di rettifica requisito bando di gara e proroga termini" per l'appalto dei servizi di ingegneria, sulla GURI V Serie Speciale n. 106 del 12 settembre 2018, relativo all'intervento individuato con il codice PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – 1° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" - Codice Rendis 19RC75/G1;

Vista

la fattura n. 1218007200 del 13 settembre 2018 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per la pubblicazione di "avviso di rettifica requisito bando di gara e proroga termini" della gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento de quo, acquisita agli atti in data 18 settembre 2018, al prot. n. 5944, per un importo complessivo pari ad ϵ 465,14 IVA inclusa:

Vista

la fattura n. 1218007383 del 19 settembre 2018 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento *de quo*, acquisita agli atti in data 22 ottobre 2018, al prot. n. 6692, per un importo complessivo pari ad € 1.564,55 IVA inclusa;

4

COMMISSARIO di GOVERNO

C.F. 97250980824

Visto

il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. rilasciato dalle Autorità competenti in data 18 luglio 2018, prot. n. INPS_11479311 ed acquisito agli atti con prot. n. 4651 del 19 luglio 2018;

Vista

la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 11 gennaio 2017, trasmessa a mezzo mail ed acquisita agli atti in pari data, al prot. n. 247;

Visto

il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art.73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art.5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;

Ritenuto

di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo pari ad € 2,029,69, IVA inclusa, relativo alle fatture n. 1218007383 del 19 settembre 2018 di € 1.564,55, IVA inclusa e n. 1218007200 del 13 settembre 2018 di € 465,14 IVA inclusa emesse dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per le spese di inserzione e rettifica del bando di gara, per l'affidamento dei servizi di ingegneria, in GURI V Serie Speciale;

Ritenuto

necessario specificare che, ai sensi dell'art.5, comma 2, del <u>Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016</u>, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell'intervento de quo e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni...... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

di disporre il finanziamento, l'impegno e la liquidazione, nell'ambito dell'intervento PSME75 - Patto per lo Sviluppo della Città di Messina – Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio "Alluvioni" con opere di sistemazione in alveo e dei sistemi arginali dei Torrenti Larderia, Papardo, Salemi-Gesso, Ortoliuzzo a salvaguardia della popolazione e del tessuto economico – I° stralcio funzionale relativo al torrente Papardo" - Codice ReNDiS 19RC75/G1, dell'importo complessivo di € 2.029,69 (duemilaventinove/69), IVA inclusa a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per il pagamento delle spese di inserzione e rettifica del bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria dell'intervento de quo in GURI V Serie Speciale, a valere

5

sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 3

di disporre il pagamento, dell'importo totale di € 1.663,68 (milleseicentosessantatre/68) relativo alle fatture n. 1218007383 del 19 settembre 2018 n. 1218007200 del 13 settembre 2018 emesse dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589 - da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 4

di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art.17-ter del DPR n.633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 366,01 (trecentosessantasei/01) da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art.12.

Articolo 5

Di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo, il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art.2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall' aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art.5, comma 2, del <u>Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016</u>.

Articolo 6

il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, sarà trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott Manrigio Croce)